



Comune di
Spilamberto

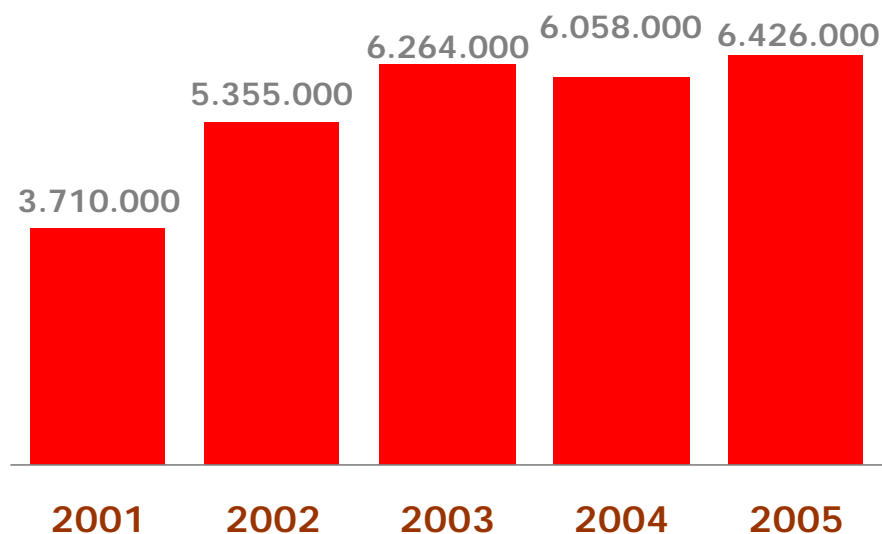


Analisi Politiche Finanziarie

1 Entrate tributarie

cifre espresse in €

	2001	2002	2003	2004	2005
Entrate tributarie	3.710.000	5.355.000	6.252.000	6.058.000	6.426.000



Le entrate del titolo 1° comprendono le imposte e tasse applicate dall'Ente nell'ambito della propria autonomia e nei limiti previsti dalla norma.

I principali tributi sono:
ICI, Imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni,
Addizionale energia elettrica,
Tassa occupazione spazi,
TARSU, Canone escavazione ghiaia, Addizionale IRPEF e, dal 2002, compartecipazione IRPEF

1

Entrate tributarie

Principali voci di variazione Entrate

Nel 2001 vi è stato un incremento di circa il 30% sulle imposte di pubblicità ed un importante recupero ICI sugli anni pregressi (€ 380.000);

Nel 2002 si è praticato un aumento della TARSU del 15% per riportare la copertura intorno al 90%. La tariffa era immutata da 4 anni.

Si è inoltre applicata per la 1^a volta l'addizionale IRPEF allo 0,20% (previsione € 250.000)

L'aumento di € 1.174.000 è dovuto alla compartecipazione IRPEF che sostituisce i trasferimenti statali.

Nel 2003 l'incremento principale è dovuto allo spostamento di € 250.000 di trasferimenti divenuti compartecipazioni IRPEF ed entrate una tantum per addizionale ENEL (conguaglio € 180.000)

Incremento tariffe TARSU del 20% (€ 200.000)

Recuperi ICI – sanzioni per € 200.000

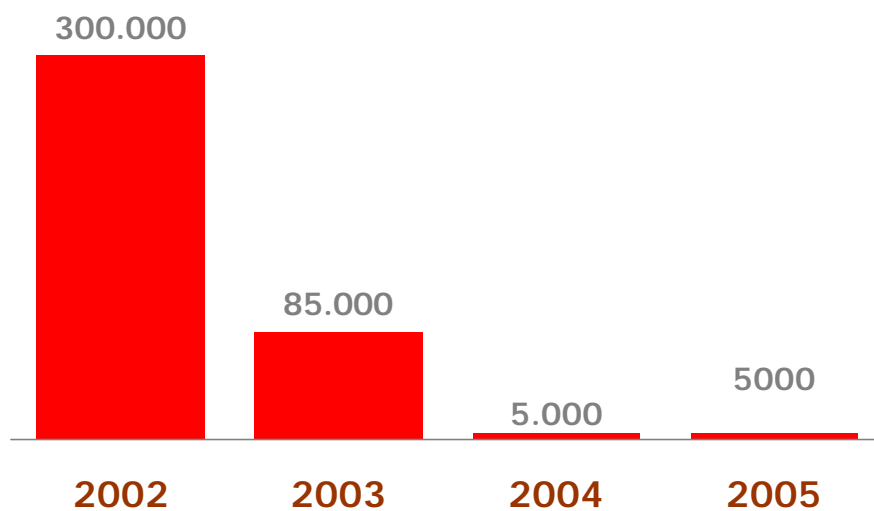
Nel 2004 la minore entrata è dovuta alle entrate una tantum per addizionale Enel venute a mancare.

Nel 2005 la maggiore entrata è dovuta ad incrementi tariffari di tutti i tributi (ICI, imposta pubblicità, Tosap e Tarsu)

2 Entrate da trasferimenti statali

cifre espresse in €

	2002	2003	2004	2005
Entrate da trasferimenti statali	300.000	85.000	5.000	5.000
	Spostamento di € 1.174.000 al Tit. 1°	Spostamento di € 220.000 al tit. 1°	Il rimborso Iva sui servizi esterni è trasferito al tit. 3° (rimborsi)	Il rimborso Iva sui servizi esterni è trasferito al tit. 3° (rimborsi)



3

Conferimenti servizi produttivi a META S.p.A.

Conferimento servizi a META S.p.A.

L'anno 1999 è caratterizzato fortemente dalla scelta politica di conferire a Meta S.p.a. i servizi produttivi di Gas e Acqua, con la conseguente riduzione in Bilancio di importi particolarmente rilevanti inclusi nel Titolo 3° dell'entrata e del Titolo 1° della spesa.

Altri servizi conferiti, quali servizio smaltimento rifiuti e depurazione civile continueranno a transitare nel nostro bilancio con le relative entrate e spese.

Il conferimento ha avuto decorrenza dal 1° Luglio 1999 ed ha avuto pesanti riflessi sui titoli di bilancio.

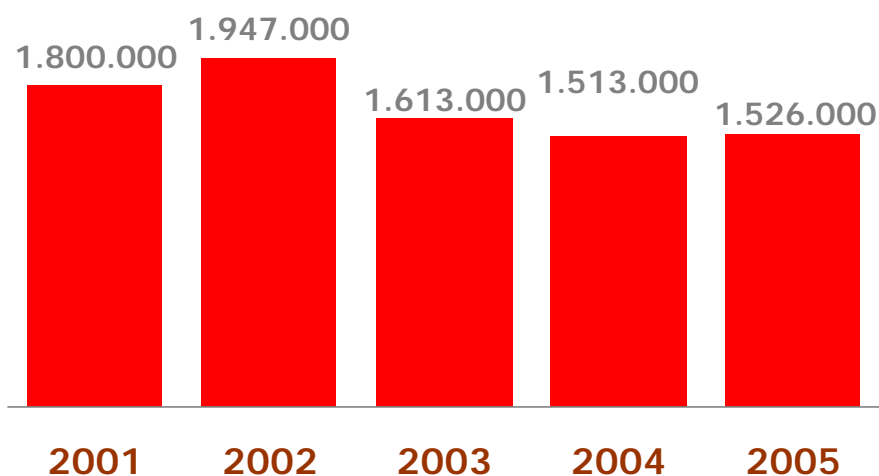
cifre espresse in €

	2001	2002	2003	2004 presunto	2005 presunto
Entrate extra-tributarie	1.800.000	1.947.000	1.613.000	1.513.000	1.526.000

3 Conferimenti servizi produttivi a META S.p.A.

cifre espresse in €

	2001	2002	2003	2004 presunto	2005 presunto
Entrate extra-tributarie	1.800.000	1.947.000	1.613.000	1.513.000	1.526.000
		*	**	***	****



* L'anno 2002 comprende una quota di € **150.000** per rimborso spese personale comandato all'Unione.

** L'anno 2003 si riduce per il trasferimento dei servizi socio-scolastici all'Unione che nel 2002 aveva inciso per pochi mesi.

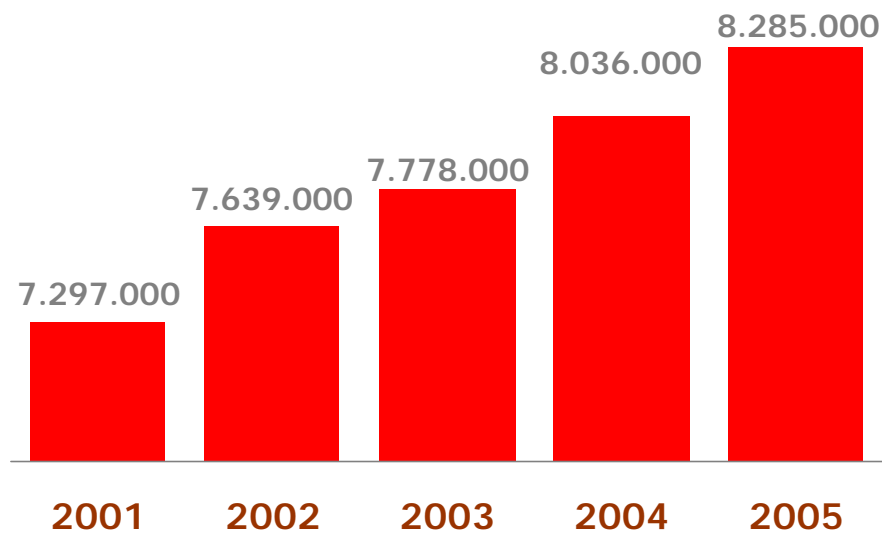
*** Nell'anno 2004 scompare il recupero IRPEG sui dividendi.

**** Nell'anno 2005, si prevede un importo di € 20.000 per il recupero IRPEG sui dividendi

4 Spesa corrente

cifre espresse in €

	2001	2002	2003	2004 (presunto)	2005 (previsto)
Spesa corrente	7.297.000	7.639.000	7.778.000	8.036.000	8.285.000

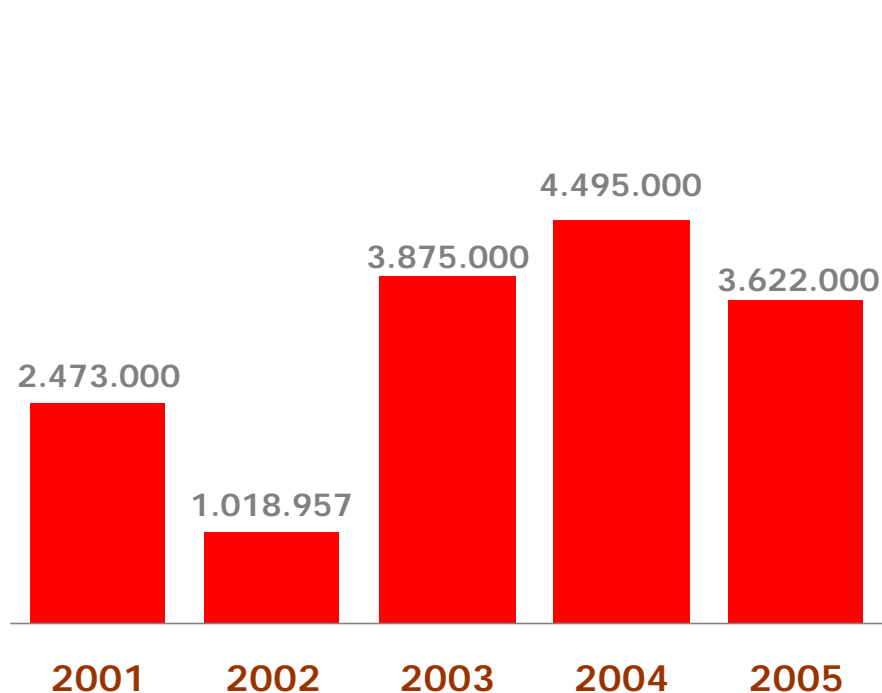


5

Investimenti e Finanziamenti

cifre espresse in €

Finanziamenti					
	2001	2002	2003	2004 provvisorio	2005 provvisorio
	2.473.000	1.018.957	3.875.000	4.495.000	3.622.000



Il titolo 2° della spesa comprende l'elenco dei lavori di investimento finanziati in ciascun esercizio anche se la effettiva realizzazione a volte slitta negli esercizi successivi. Tali investimenti sono stati finanziati con risorse proprie, con trasferimenti in conto capitale, con indebitamento. Per risorse proprie si intende: oneri urbanizzazione, avanzo d'amministrazione, maggiori entrate correnti, alienazioni concessioni.

5

Investimenti e Finanziamenti

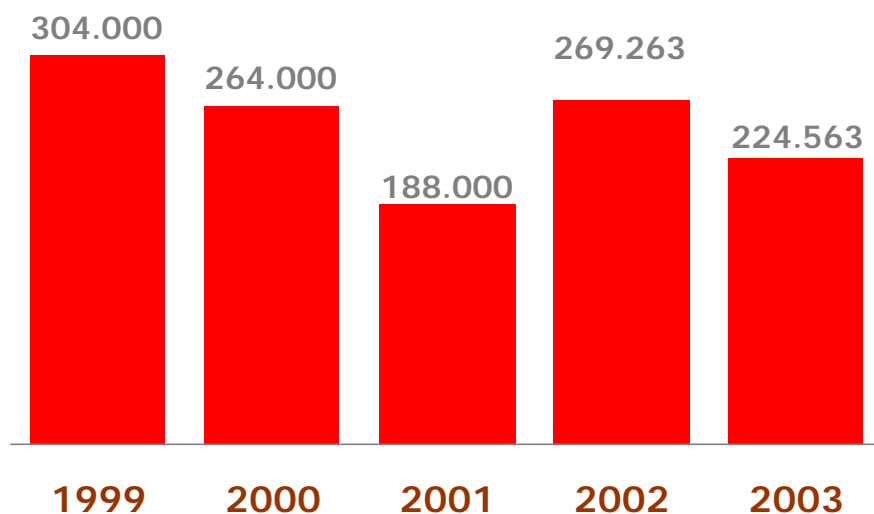
cifre espresse in €

Finanziamenti					
	2001	2002	2003	2004	2005 provvisorio
	2.473.000	1.018.957	3.875.000	4.495.000	3.622.000
Percentuali per tipologia di finanziamento					
Entrate proprie	65,7%	97,8%	57,99%	56%	47,13%
Contributi	0,4%	2,2%	3,5%	0,2%	-
Indebitamento (BOC)	33,9%		38,51	43,8%	52,87%

Negli esercizi 1999 e 2000 sono stati garantiti mutui, contratti dalla Provincia, per € **360.000** complessivamente.

6 Avanzo Amministrazione

Risultanze dell'avanzo disponibile					
	1999	2000	2001	2002	2003
L.	588.075.000	510.865.000	363.106.000	-	-
€	304.000	264.000	188.000	269.263	224.563



L'avanzo d'amministrazione, costituito dalle economie sulla gestione di competenza e dei residui ha avuto, nel tempo, una contrazione dovuta ad una più attenta gestione delle risorse da parte dei responsabili ed a minori disponibilità di Bilancio.

7

Equilibri di Bilancio e Patto di stabilità

Equilibri di Bilancio e Patto di stabilità

Il Bilancio finanziario, composto di 6 titoli in entrata e 4 in spesa, deve raggiungere il pareggio finale ma anche un pareggio intermedio tra *entrate correnti* (Tit. 1°, 2° e 3°) e *spese correnti* (Tit. 1° + rimborso quote capitale).

Quando tale equilibrio è garantito da entrate ripetitive si può affermare che il bilancio è effettivamente a pareggio e ogni risorsa aggiuntiva, anche corrente, può essere investita.

Il nostro Bilancio, nel periodo in esame ha gradualmente ridotto tale equilibrio in quanto l'utilizzo di entrate in conto capitale (urbanizzazioni) ed entrate straordinarie/recuperi tributari – rimborsi Meta) seppur non illegittimi, hanno destabilizzato l'equilibrio suddetto e allontanato l'Ente dal rispetto del saldo finanziario del patto di stabilità.

La scelta dell'Amministrazione, consapevole di tutto quanto esposto, è stata quella di non inasprire le proprie imposte e tasse raggiungendo il pareggio con tali manovre.

7

Equilibri di Bilancio e Patto di stabilità

cifre espresse in €

	Urbanizzazioni utilizzate per spesa corrente	Entrate Straordinarie	
2001	465.000	Entrate straordinarie (ICI)	380.000
2002	465.000	Entrate straordinarie (ICI)	300.000
2003	330.000	ICI e conguagli trasf. statali	250.000
2004	635.000	ICI accertamenti	200.000
2005	697.000	ICI accertamenti	200.000

7

Equilibri di Bilancio e Patto di stabilità

Considerazioni

Dall'esame di tali quote emerge chiaramente che il Bilancio registra, a partire dal 2000, un disavanzo strutturale di (L. 1.000.000.000) circa € 500.000,00 ottenuti dalla somma delle quote di cui sopra ridotti dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Il patto di stabilità, per l'aspetto del saldo finanziario, è stato ampiamente rispettato fino al 2000, ottenendo la riduzione del tasso d'interesse Cassa DD.PP. dal 7,50% fino al 6,50%, ma nell'esercizio 2001 è risultato impossibile.

La penalizzazione subita nel 2002 è stata quella di non poter assumere personale a tempo indeterminato e di rispettare un limite per assunzioni a tempo determinato e CO.CO.CO.

Nell'esercizio 2002 era anche previsto l'obbligo di rispetto di un limite tassativo nei pagamenti con penalizzazione molto onerosa (riduzione dei trasferimenti) che questo Ente ha comunque rispettato.

La manovra di aumentare nel 2003 ICI e TOSAP e di mantenere il servizio di N.U. ad una copertura del 100% con l'utilizzo dell'addizionale, consente di dimezzare il disavanzo strutturale, di utilizzare più urbanizzazioni per investimenti, di recuperare un equilibrio più reale e continuare a rispettare il Patto di stabilità.

Nel 2003 e nel 2004 è stato rispettato il patto di stabilità.

Nel 2005 l'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di continuare nel rispetto del patto; tutte le regole sono comunque variate e si attende la circolare esplicativa per verificare la compatibilità con il Bilancio approvato.

8 Servizio tributi

Premessa

La gestione delle entrate tributarie comunali e la concreta attuazione dei programmi secondo le linee di indirizzo politico in materia fiscale e tariffaria, espresse dagli Organi Istituzionali di governo dell'Ente, vedono nel servizio tributi del Comune il proprio centro di impulso.

Negli ultimi anni, l'attenzione e le risorse dell'ufficio si sono concentrate soprattutto sulla gestione dell'ICI, senza peraltro trascurare gli altri tributi comunali.

L'Imposta Comunale sugli Immobili, infatti, costituisce la principale entrata tributaria del Comune in termini di gettito ed è l'espressione più compiuta, nell'ambito dell'ordinamento tributario attuale, dell'autonomia impositiva e finanziaria Costituzionalmente riconosciuta agli Enti Locali.

Il gettito del tributo ha mostrato un'evoluzione soddisfacente e continua a progredire validamente, nonostante la pressione fiscale sia rimasta sostanzialmente stabile fino al 2002.

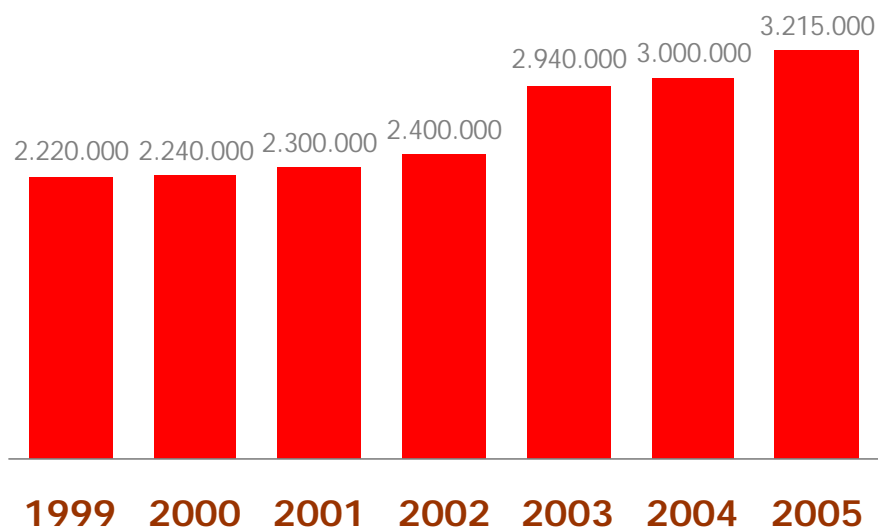
Nel 2003 la manovra di bilancio ha introdotto un incremento dell'aliquota ordinaria e una contestuale riduzione dell'aliquota gravante sui fabbricati adibiti ad abitazione principale andando così a confermare e rafforzare ulteriormente la politica di alleggerimento della pressione fiscale sulle unità immobiliari ad uso abitativo.

Il gettito ordinario (versamenti in autotassazione) è passato da € 2.060.000 nel 1997 a € 2.940.000 nel 2003 percorrendo il sentiero di crescita evidenziato nei dati di seguito riportati. Nel 2004 si è previsto un gettito di € 3.000.000 e nel 2005 di € 3.215.000.

8 Servizio Tributi

cifre espresse in €

Gettito ordinario							
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
ICI	2.220.000	2.240.000	2.300.000	2.400.000	2.940.000	3.000.000	3.215.000



A contribuire a questo dato positivo, non sono solo i nuovi insediamenti realizzati sul territorio comunale, ma anche l'attività di controllo espletata dall'ufficio con effetti sia immediati, in termini di recupero di Imposta non versata dai contribuenti, che differiti attraverso l'espansione della base imponibile.

La lotta all'evasione, quale strumento imprescindibile per la realizzazione dell'equità fiscale, è stata condotta in modo incisivo attivando tutte le risorse e le competenze disponibili.

8 Servizio Tributi

cifre espresse in €

Gettito derivante da attività di liquidazione e accertamento					
	2000	2001	2002	2003	2004
Gettito	59.440	396.249	499.184	250.000	in corso

Sono stati emessi, dal 1999 al 2004 complessivamente n° 4.593 avvisi di liquidazione (per complessivi € **603.000**) e n° 1.518 avvisi di accertamento (per complessivi € **680.000**).

I controlli sono stati condotti 'a tappeto' e hanno interessato un'ampia fascia di contribuenti, nonostante gli accertamenti per importi rilevanti siano stati limitati ad un numero ristretto di soggetti passivi e abbiano riguardato quelle che si sono dimostrate le due aree più critiche legate all'applicazione del tributo: la definizione del valore imponibile per i terreni edificabili e i fabbricati di categoria D (opifici industriali).

8 Servizio Tributi

Servizi aggiuntivi per il pagamento tributi

Anche per quanto riguarda *l'ordinaria* gestione dell'imposta il servizio tributi è attivo ed offre tutta la necessaria collaborazione ed assistenza ai contribuenti per il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria (compilazione delle denunce e dei bollettini di versamento).

A tal fine il collegamento telematico per l'accesso agli archivi catastali, attivato a partire dal 2002 si è rivelato un prezioso strumento.

La gestione della riscossione è stata completamente rivista al fine di offrire un servizio più vicino ai cittadini, e nello stesso tempo assicurare all'Ente economie di spesa e un maggiore controllo sui flussi di cassa legati all'acquisizione del gettito.

A partire dal periodo di imposta 2000 la riscossione è stata infatti affidata direttamente alla tesoreria comunale e sono state inoltre e introdotte nuove modalità di versamento. Dal 2002, infatti, l'ufficio è stato dotato di un terminale POS e quindi i cittadini possono effettuare i pagamenti anche presso la sede comunale attraverso il Bancomat.

8 Servizio Tributi

cifre espresse in €.

Evoluzione aliquote e detrazioni di imposta 1/4			
	Aliquota		Detrazione Abitazione Principale
1993	Aliquota unica	4‰	92,96
1994	Aliquota unica	5‰	92,96 – 118,79 *
1995	Aliquota unica	5‰	92,96 – 118,79 *
1996	Aliquota unica	5,6‰	92,96 – 118,79 *
1996	Aliquota unica	5,6‰	123,95
1997	Abitazione principale	5,6‰	123,95
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	

* detrazione inversamente proporzionale al valore imponibile dei fabbricati

8 Servizio Tributi

cifre espresse in L.

Evoluzione aliquote e detrazioni di imposta 2/4			
	Aliquota		Detrazione
1998	Abitazione principale	5,6‰	123,95
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	
1999	Abitazione principale	5,6‰	123,95
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	
2000	Abitazione principale	5,5‰	123,95
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	9‰	

8 Servizio Tributi

cifre espresse in L.

Evoluzione aliquote e detrazioni di imposta 3/4			
	Aliquota		Detrazione
2001	Abitazione principale	5,5‰	103,29
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	9‰	
2002	Abitazione principale	5,5‰	103,29
	Ordinaria	5,8‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	9‰	
2003	Abitazione principale	4,8‰	103,29
	Ordinaria	6,5‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	9‰	

8 Servizio Tributi

cifre espresse in L.

Evoluzione aliquote e detrazioni di imposta 4/4			
	Aliquota		Detrazione
2004	Abitazione principale	4,8‰	103,29
	Ordinaria	6,5‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	-	
2005	Abitazione principale	5,20‰	103,29
	Ordinaria	7‰	
	Alloggi non locati	7‰	
	Alloggi non locati da più di 2 anni	-	
			<p>E' prevista un'ulteriore detrazione di € 56,71 per un totale di € 160,00 per i soggetti che rispondono ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla data del 01/01/2005 compimento del 70° anno d'età; • reddito lordo annuo 2003 non superiore a € 9.000,00; • possesso, nel territorio italiano, di un solo immobile adibito ad abitazione principale.

8 Servizio Tributi

Evoluzione aliquote e detrazioni

Contrariamente alla fase di prima applicazione del tributo (1993 – 1996) nella quale l'aliquota doveva essere stabilita dal Comune in misura unica, dal 1997, l'aliquota può variare da un limite minimo del 4‰ ad uno massimo del sette per mille (e sino al 9‰, per i comuni ad intensa densità abitativa, limitatamente agli alloggi non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni).

La possibilità di differenziare le aliquote, e di disporre così di una leva operativa per l'impostazione delle politiche fiscali a livello comunale, per la ricerca degli obiettivi di perequazione fiscale e di tutela degli interessi ritenuti più meritevoli, è stata ampiamente utilizzata dall'Amministrazione come si evince dal prospetto sopra riportato.

In particolare, con la differenziazione delle aliquote, a partire dal 1997, si è inteso discriminare l'imposizione in base all'effettivo utilizzo degli immobili, alleggerendo il carico tributario gravante sui fabbricati adibiti ad abitazione principale dei contribuenti ed inasprendo la pressione fiscale sugli alloggi sfitti. L'incremento dell'aliquota sulle unità immobiliari non locate, non genera sensibili aumenti del gettito ICI, pur stimolando al tempo stesso la locazione di un numero maggiore di appartamenti e calmierando di conseguenza il mercato degli affitti.

Questi dati hanno trovato riscontro con continuità negli ultimi 7 anni generando un trend discendente che vede l'aliquota sull'abitazione passare dal 5,6‰ nel 1997 al 4,80‰ nel 2003.

Per il 2004 l'aliquota non ha subito variazioni.

Per il 2005 si registra invece un incremento che fissa la misura dell'aliquota sull'abitazione principale al 5,2‰

L'aliquota ordinaria, che riguarda le altre tipologie di fabbricati, le aree fabbricabili e i terreni agricoli, fissata nel 1997 al 5,8‰ e' invece rimasta costante fino al 2002 per poi passare al 6,50‰ nel 2003.

Nel 2004 l'aliquota è stata confermata mentre nel 2005 è fissata al 7‰

“Unione Terre di Castelli”



9 Unione Terre di Castelli - 2001

cifre espresse in €

2001			
Entrate		Uscite	
Contributo regionale	122.785	Rimborso spese Comuni	10.329
Contributo statale	277.762	Affitto caserma	70.000
		Investimenti informatica	103.291
Totale	400.547	Totale	183.620
Avanzo 2001	216.927		

10 Unione Terre di Castelli - 2002

cifre espresse in €

2002 1/2			
Entrate		Uscite	
Contributo regionale	175.474	Personale Organi Istituzionali	37.764
Contributo statale	995.641	Servizi Organi Istituzionali (gett./assic./revisore/ass./tel.)	18.288
Arretrati 2002	272.787	Spese rappresentanza	6.237
		Promozione immagine	26.545
		C.E.D.	8.076
		Affitto caserma	71.116
		Compenso incentivante personale	25.823
		Rimborso comuni	34.154
		Rimborso personale Comandato (Servizi interni)	147.947
		Incarichi organizzativi Unione (al netto trasferimenti regionali)	40.960

10 Unione Terre di Castelli - 2002

cifre espresse in €

2002 2/2			
Entrate		Uscite	
		Base cartografica	23.256
		Innovazione tecnologica	52.800
		Servizio Segreteria	10.885
		Servizio Finanziario	24.508
		Automezzo Vigili	36.000
		Investimenti Informatica	470.601
Totale	1.443.902	Totale	1.034.960
Avanzo 2001	216.927		
Avanzo 2002	626.000		

cifre espresse in €

2003 1/3			
Entrate		Uscite	
Contributo regionale	170.006	Personale Organi Istituzionali	53.000
Contributo statale	1.390.803	Comunicazione	117.000
		Spese rappresentanza	9.000
		Organi Istituzionali	54.000
		Rimborso trasferte	5.000
		C.E.D.	50.000
		Controllo gestione	40.000
		Buoni pasto	6.000
		Base cartografica	80.000
		Ufficio Risorse Umane	145.000
		Compenso incentivante	10.000
		Segreteria - beni	6.000
		Formazione	22.000
		Pubblicazioni	18.200

cifre espresse in €

2003 2/3			
Entrate		Uscite	
		Tutela e bolli	7.000
		Assicurazioni	30.000
		Incarichi organizzativi	62.000
		Rimborso spese anticipate Comuni	63.000
		Rimborso comandi Segreterie/gare	50.000
		IRAP su comandi e incarichi	30.000
		Servizio Finanziario	100.000
		Affitto caserma	73.000
		Fondo di riserva	-
		Cultura	76.000
		Trasferimento Comuni	13.000
		Contr. Assoc.	11.175

11

Unione Terre di Castelli - 2003

cifre espresse in €

2003 3/3			
Entrate		Uscite	
		Sportello unico e Piano Commercio	51.000
		Produttività/Quota Unione	39.000
		Progetto sicurezza	10.030
		Politiche giovanili	15.000
Trasferimenti Statali	1.390.000	Centro famiglie (netto contrib.)	40.000
Trasferimenti Regionali	170.000	Totale	1.285.405
Entrate generali	50.000		
Avanzo 2002	626.000		
Presunto avanzo 2003	325.000		

13

Acquisti informatica ed arredi 2002-2004

cifre espresse in €

1/3			
Entrate		Uscite al 31/12/2004	
Stanziamenti 2001	103.000	Attrezzature - Hardware	
Stanziamenti 2002	470.600	Ditta Executive	44.919
Stanziamenti 2003	50.000	Ditta Datagraph	40.962
Stanziamenti 2004	39.000	Ditta Database	30.562
		Ditta CDC Point	7.444
		Ditta Mediaworld	1.049
		Ditta Abax	3.601
		Ditta Aitec	24.664
		Ditta Fijitsu-Siemens	8.171
		Portarotoli consip	3.542
		Piccole attrezzature + altre ditte	55.331
		Totale	220.275

13

Acquisti informatica ed arredi 2002-2004

cifre espresse in €

Entrate		Uscite al 31/12/2004	
		Altro	
		Arredi uffici vari	63.074
		Rete wireless	34.398
		Licenza	3.865
		Sviluppo Datagraph	3.600
		Totale	104.937
		Programmi Software	
		Ditta Datagraph:	42.781
		Ditta Softech (Sosia-Serv. Scol.)	60.280
		Ditta IG Consulting (modifica Prot. Unione)	33.600
		Ditta Executive (n° 60 Windows TRMNL)	5.628
		Totale	142.289

13

Acquisti informatica ed arredi 2002-2004

cifre espresse in €

3/3			
Entrate		Uscite al 31/12/2004	
		Somme Impegnate	
		Arredi vari	19.000
		Programma protocollo	14.457
		Programma contr. Gestione	52.400
		Programma Sosia (modifiche)	13.200
		Interventi sviluppo	11.900
		Attrezzature consip	4.000
		Varie	8.000
		Totale	122.957
	Totale	663.100	(Impegnato + Pagato) Totale
	Somma disponibile	72.600	

Nel bilancio 2005 sono previsti interventi per la manutenzione delle reti comunali per un importo di € 500.000 di cui 1/3 finanziato tramite contributi della Provincia e della Regione Emilia Romagna e i restanti 2/3 a carico dei Comuni.

